



associazione nazionale allevatori suini

Via Nizza 53 – 00198 - ROMA
telefono: 039 - 06441706.20 fax: 06441706.38
www.anas.it - e-mail: anas@anas.it

Assemblea ANAS

Venerdì 25 giugno si è tenuta l'Assemblea dei soci, che ha provveduto all'approvazione dei bilanci consuntivo 2020 e preventivo 2021, ed al rinnovo del Consiglio direttivo per il prossimo triennio. I consiglieri eletti sono gli allevatori: Abbate Canio (Basilicata), Avigni Simone (Lombardia), Bonetto Piergiuseppe (Piemonte), Franceschini Ugo (Emilia Romagna), Mamusa Pierluigi (Sardegna), Milani Maurizio (Veneto), Polezzi Angelo (Toscana), Ronconi Thomas (Lombardia), Zolin Matteo (Friuli Venezia Giulia). Nel corso dei lavori assembleari è stato fatto il punto sulla situazione del settore e sulle attività di ANAS. In particolare il presidente Ronconi ha fatto presente: "Nel 2020 abbiamo a lungo sofferto gli effetti delle misure contro la pandemia e la successiva graduale ripresa dei prezzi è stata purtroppo negativamente controbilanciata dall'impennata del costo delle materie prime per l'alimentazione". I dati statistici presentati in Assemblea hanno evidenziato che negli ultimi dieci anni la capacità produttiva italiana si è ridotta significativamente ad eccezione del comparto delle produzioni DOP-IGP, che si è consolidato e rappresenta circa l'80% della produzione. Secondo il presidente ANAS "Si tratta del pilastro della nostra suinicoltura, che va protetto e tutelato, attraverso un'accorta e coerente gestione per raggiungere l'obiettivo di rafforzare la differenziazione qualitativa dei prosciutti, dei salumi e delle carni suine italiane in un mercato sempre più globale" Ronconi ha anche richiamato l'attenzione su un altro segmento della nostra suinicoltura, che merita maggiore attenzione, si tratta dell'allevamento estensivo dei suini delle razze autoctone e locali che alimenta nicchie di mercato ad alto valore aggiunto e svolge una importante funzione di conservazione della biodiversità e di territori marginali. Altro tema all'attenzione è stata l'evoluzione della domanda e della percezione di cittadini e consumatori nei confronti dell'allevamento, che ha trovato una ambiziosa declinazione negli obiettivi della Strategia *Farm to Fork* della Commissione europea. In questo contesto, ANAS che è l'Ente selezionatore delle razze suine italiane, è chiamata a contribuire attraverso la continua innovazione dei programmi genetici alla qualificazione ed al miglioramento della sostenibilità dell'allevamento dei suini per le produzioni DOP e IGP e alla conservazione del patrimonio di biodiversità delle razze autoctone. Ronconi ha ricordato che a partire dal 2017 l'Associazione è impegnata nella realizzazione di iniziative innovative, finanziate con i fondi PSRN sottomisura 10.2. Si tratta dei progetti denominati SUIS e SUIS.2, che per le razze del suino pesante per DOP hanno tra gli obiettivi il miglioramento del benessere e del comportamento dei suini, la longevità e la resistenza agli stress termici ed alle malattie, nonché la riduzione dell'impatto ambientale, mentre per le razze autoctone il focus è la conservazione della biodiversità, attraverso la caratterizzazione fenotipica e genetica e la gestione di programmi di riproduzione sostenibili. Ronconi ha concluso: "le sfide da affrontare sono impegnative, ma siamo fiduciosi di aver contribuito in questi anni a costituire un importante patrimonio di conoscenze e competenze per rafforzare la sostenibilità della suinicoltura italiana delle produzioni di qualità". Per consultare la Relazione 2021 Link: <http://www.anas.it/documenti/Relazioneall'Assembleadeisoci2021.pdf>